

Adunanza del 14 luglio 1921

Presiede il Vice Presidente Magaldi.  
Sono presenti i Consiglieri Rosmini e Verardo e il Direttore Generale Coja.

## 1. Comunicazioni

### 1) Provvista di ventilatori.

Il Direttore Generale comunica la richiesta fatta dal Consigliere Zuccharini, che siano acquistati quindici ventilatori, per uso dell'Ufficio delle Polizie per i combattenti, che non possono essere presi a nolo. La spesa complessiva necessaria per tale fornitura è di L. 5131.

Il Comitato esprime in massima il proprio consenso per la spesa onde trattata, pregando però il Direttore Generale d'accertare che l'uso dei ventilatori nell'Ufficio delle polizie per i combattenti sia reso necessario da particolari condizioni dei locali cui sono destinati, per evitare analoghe richieste, non altrettanto giustificate, da parte d'altri uffici.

2) Assicurazione per £ 500.000.

Il Direttore Generale informa il Comitato della accettazione d'una proposta d'assicurazione mista con differimento a venti anni per il capitale di £ 500.000, presentata all' Agenzia Generale di Genova, e per la quale dopo il parere del Senatore Marchisani, il Comitato di assicurazioni ha consigliato la richiesta d'un sopraccensio sanitario del 9% del capitale assicurato, trattandosi d'un soggetto che si sono quattordici anni soffre d'infessione luetica.

3) Contabilità delle Agenzie Generali.

Il Direttore Generale, ricordate le comunicazioni precedentemente fatte circa il progettato ordinamento del sistema di contabilità da adottarsi per le Agenzie Generali riferisce brevemente su l'andamento dei lavori preparatorii, e specialmente sulla revisione dei conti di cassa delle Agenzie a decorrere dal 1.° Gennaio 1921, alla quale si attende presso l'Ufficio di Contabilità.

#### 4) Calendari per il 1922.

Il competente il Comitato esaminano i campioni presentati dalle diverse case produttrici per la fornitura di calendari ed agendini per il 1922, e le relative proposte di condizioni, che saranno presentate al Consiglio d'Amministrazione nella prossima adunanza.

#### 2. Revisione della indennità di caro-viveri.

Atte le comunicazioni del Direttore Generale, Ricordata la deliberazione 26 marzo u. s. del Consiglio d'Amministrazione per l'applicazione della revisione trimestrale della indennità di caro viveri;

Il Comitato prende atto che, in relazione con gli indici forniti dall'Ufficio Municipale del lavoro, per il trimestre luglio-settembre tale revisione fosse ad uno aumento del 3.53%.

#### 3. Ufficio Dolosse per i combattenti. Andamento dei lavori e richiesta di speciali provvedimenti.

Il Direttore Generale comunica il seguente

te rapporto del Consigliere Longarini:  
Eccellente Comitato Esecutivo

13 luglio 1920

Objetto: Riordinamento dei lavori e richiesta di speciali provvedimenti.

Il programma che mi son tracciato dopo la seconda occupazione per affrontare la crisi di questo Ufficio, può essere riassunto a grandi linee in questa maniera:

- 1.) Riordinamento degli archivi, sopra tutto per eliminare i duplicati di pratiche;
- 2.) Riordinamento e fusioni degli schedari;
- 3.) Compilazioni su larga scala di formulari per corrispondenza;
- 4.) Compilazione di istruzioni per il pubblico e per gli impiegati.

Questa parte del programma è in buona parte attuata. Gli archivi sono stati quasi completamente riordinati con la eliminazione di alcune migliaia di pratiche duplicate. Le fusioni degli schedari è avvenuta quasi per intero. I formulari di corrispondenza sono stati compilati già e sono in uso da parecchi giorni. I fascicoli di istruzioni sono stati approntati.

e l'ultimo è in corso di stampa.

Mentre si va completando e assestando questa prima parte del programma, occorre per mano senza indugio ad una seconda parte del programma che dovrebbe consistere nell'attuazione dei mezzi per intensificare il ritmo del lavoro.

Ha necessità di aumentare la produzione è fuori di ogni discussione. L'Istituto ha l'assoluto dovere di tentare ogni mezzo per uscire dalla situazione attuale, perché se questa crisi è dovuta alle moli del lavoro, è anche dovuta però ai nostri errori del passato. Tale situazione, inutile dirlo, porta un enorme discredito su l'Istituto e sullo stato, discredito del quale do un saggio allefando copia di un recente telegramma pervenutomi dalla Presidenza del Consiglio attraverso il Sottosecretariato delle Finanze.

Una richiesta d'aumento di impiegati sarebbe fuori di luogo, sia perché è ancora in corso di attuazione il concordato con i mutabili, sia perché l'aumento degli impiegati è in stretta relazione con la questione dei locali.

All' aumento della produzione bisogna quindi provvedere mediante l'aumento delle ore di lavoro.

Inoltre, siccome una parte del nostro lavoro si può svolgere più facilmente e anche più comodamente per il pubblico se il Sottosegretariato delle Pensioni accelera, se alcuni generi di ricerche, così all'aumento della produzione conferirebbero moltissimo alcune convenienti intese con questa Amministrazione.

Le proposte che in concreto mi propongo di fare a questo Du. Comitato sono le seguenti:

1. *Prendere accordi col Sottosegretariato delle Pensioni allo scopo di ottenere,*

*o che alcuni suoi impiegati, pagati da noi, diano del lavoro straordinario per accelerare il rilascio dei certificati occorrenti a questo Ufficio,*

*o che siano accettati in quegli Uffici alcuni impiegati dell'Istituto da adibirsi esclusivamente alle ricerche per i certificati a noi occorrenti, certificati che in ogni*

caso dovrebbero essere legalmente sottoscritti dai competenti funzionari di quell'Amministrazione;

Il Comm. Firpo, da me interpellato in proposito, prevede che sarà più facilmente accettata la seconda soluzione, la più conveniente forse anche per noi;

2. Lavoro a domicilio, con pagamento a cottimo; il lavoro a domicilio dovrebbe essere normalmente limitato al personale di questo Ufficio per i lavori di compilazione polidattilo e di compilazione schedari.

3. Lavoro straordinario da assegnare non più ad un terzo del personale, ma fino a due terzi;

L'On. Comitato prima, l'On. Contigliò dopo, mi consentirono del lavoro straordinario per un terzo del personale, su conformi mia richiesta. La prova fatta è stata soddisfacente. Quindi propongo, come ho detto sopra, di portare il personale a due terzi.

4. Aumento del massimo mensile delle

re straordinarie da 60 a 80 ore, limitatamente al personale specializzato;

Il personale specializzato è limitatissimo, mentre il lavoro specializzato è indispensabile per accelerare i lavori ordinari. La necessità di un maggior rendimento complessivo mi porta così alla richiesta di un incremento del lavoro specializzato.

L'On. Comitato mi domanderà sicuramente delle previsioni di spesa. E forse mi domanderà anche quando l'Ufficio potrà uscire dalla crisi attuale. Su questo secondo punto credo prudente non pronunciarmi affatto, anche perché una parte non indifferente del nostro lavoro è in connessione con quello del Sottosegretariato Pensioni. A riguardo della spesa, non accenno a cifre perché è mia intenzione di dare maggiore o minore sviluppo al programma sopra accennato secondo il rendimento effettivo e i risultati che potrò ottenere. Tanto per segnare un limite, chiedo che il lavoro a domicilio e il lavoro straordinario

rio mi siano concessi per un periodo di tre mesi.

Mi rendo perfettamente ragione della eccezionalità delle richieste, ma le situazioni eccezionali non possono non corrispondere soluzioni eccezionali.

Mi seguo, con osservanze  
F. Leugariini

Il Comitato,  
preso atto della relazione comunicata dal Direttore Generale,  
delibera in via d'urgenza - salva la ratifica del Consiglio di Amministrazione - di autorizzare la adozione dei provvedimenti proposti dal Consigliere Leugariini.

4. Svincolo e restituzione di residuo della cauzione prestata dall'ex Agente Generale di Avellino.

Udit<sup>o</sup> le comunicazioni del Direttore Generale;

Ricordata la deliberazione 17 Agosto 1914 del Consiglio di Amministrazione che autorizzava lo svincolo parziale della cauzione presta

ta dall'ex Agente Generale d. Avellino, Cav.  
Ferdinando Buonaccorsi, e più precisa-  
mente la restituzione d'un titolo d. L. 1300  
in buoni del Tesoro, rimandando l'auto-  
rizzazione per lo vincolo d'un secondo ti-  
tolo d. L. 4.000 a quando sarebbe stata de-  
finita ogni pendenza nei riguardi della  
sua gestione;

Ricordata la successiva deliberazio-  
ne del Consiglio di Amministrazione mede-  
simo che in data 18 aprile u. s. approva-  
va, in via di transazione, che il Sig. Buo-  
naccorsi versasse a tacitazione d'ogni  
suo danno la somma d. L. 500;

Considerato che il Buonaccorsi ha  
ora provveduto a tale versamento,

Il Comitato delibera di proporre al  
Consiglio di Amministrazione lo vincolo  
dell'anzidetto titolo d. L. 4.000.

5. Schema di atto di cessione di an-  
nualità governativa relativa alla  
costruzione della linea ferroviaria  
Spoleto-Teramo.

Il Direttore Generale presenta lo sche-



ma dell'atto da stipulare con la Società Lu-  
 balpina d'impresu ferroviariu, per la cessione  
 all'Istituto d'una quota di £ 57048,49 sulla  
 sovvenzionu governativa principale afferente  
 la costruzione della linea ferroviaria Grotto-  
 Norcia - Piedripa. Avverte che la operazione  
 è fatta al saggio del 5.25 % in base al con-  
 promess. Del 21 aprile 1918, al relativo atto  
 modificativo del 28 dicembre 1920 e all'atto 30  
 giugno u. s. già approvati dal Comitato  
 Permanente. Il valore attuale della quota di  
 annualità da acquistare si aggira sul mi-  
 lionu di lire; ma la vera cifra sarà calcolata  
 dall'Ufficio Attuariale appena sarà fissato  
 il giorno della stipulazione dell'atto. Lo  
 schema dell'atto da stipulare è stato esa-  
 minato anche dalla Sezione legale del Gabinetto.

Il Comitato,  
 Udite le comunicazioni del Direttore  
 Generale,  
 Autorizza la stipulazione dell'atto pro-  
 posto.

6. Rimozione del contratto d'impiego

del Segretario Rag. Alberto Vario.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale:

Considerato che, a sensi dell'art. 8 del Regolamento interno, deve entro il corrente mese deliberarsi circa la denuncia del contratto d'impiego stipulato per un anno col Segretario Rag. Alberto Vario con decorrenza dal 1° febbraio scorso;

Viste le informazioni favorevoli dall'Ufficio Capo e del Capo del personale sul conto del predetto impiegato;

Il Comitato delibera di non proporre al Consiglio di Amministrazione la denuncia del contratto onde trattarsi, il quale si intende, peraltro, tacitamente rinnovato per un anno, alle stesse condizioni, dal 1° febbraio 1922.

Dopo di ciò il Vice Presidente soggie la seduta.

Visto Il Presidente

Il Direttore Generale

*[Signature]*

Il Consigliere Segretario

*[Signature]*

